



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.
53

del
21/09/2017

(Proposta n. 53 del 21/09/2017)

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO POLITICO AMMINISTRATIVO 2017-2022

Sindaco

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che in data 11 giugno 2017 e successivo turno di ballottaggio del 25 giugno 2017 si sono svolte le consultazioni per l'elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale a seguito delle quali è stato proclamato eletto sindaco in data 26 giugno 2017 il dr. Gabriele Santarelli ;

che in seduta dell'11.07.2017 con atto n. 36 il Consiglio comunale ha convalidato gli eletti alla carica di sindaco e di consigliere comunale;

RICHIAMATI

L'art.46 c.3 del D.Lgs.267/00 ai sensi del quale il Sindaco, entro i termini fissati dallo Statuto, sentita la Giunta, presenta al Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato

L'art. 21 comma 1 del vigente Statuto comunale che dispone che entro 90 giorni dalla data dell'insediamento il Sindaco , sentita la Giunta, presenta le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato politico-amministrativo, da sottoporre alla votazione del Consiglio comunale

DATO ATTO

Che l'Amministrazione comunale ha predisposto il documento programmatico di cui in argomento ,

Sentita la Giunta

RITENUTO

di procedere alla approvazione delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2017-2022

DATO ATTO

che il presente provvedimento costituisce mero atto di indirizzo sul quale pertanto non sono richiesti i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art.49 c.1 D.Lgs.267/00

Con votazione espressa mediante sistema elettronico

DELIBERA

1- di approvare le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del del mandato amministrativo 2017-2022 come riportate nell' allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente atto ,



Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.

53

del

21/09/2017

2- con separata votazione resa ai sensi dell'art.134 c.4 del D.Lgs.267/00 dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

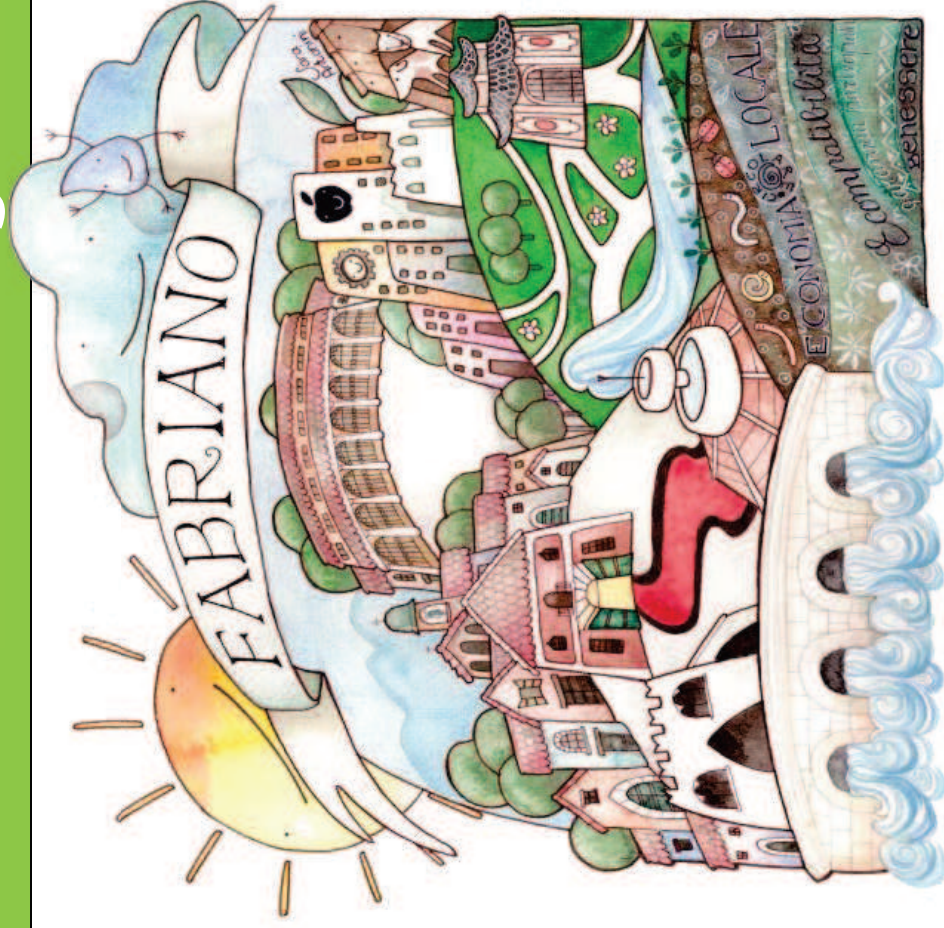


CITTA' di FABRIANO

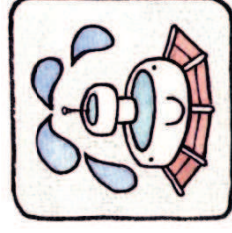
Provincia di Ancona

“Una Semplice Rivoluzione”

Linee Programmatiche 2017 - 2022



**FORMAZIONE
INNOVAZIONE**



CENTRO CITTA'



COMUNITA'



LAVORO



TERRITORIO

*“Preferisco essere un sognatore tra i più umili, con visioni da realizzare,
piuttosto che il principe di un popolo senza sogni nè desideri”*

(Kahlil Gibran)



CITTA' di FABRIANO

Provincia di Ancona

Linee Programmatiche

Allegato

Programma amministrativo del Sindaco 2017-2022

IL PROLOGO

Fabiano ha bisogno di progetti e idee in grado di farla volare in alto.

Non possiamo più permetterci gli errori delle precedenti amministrazioni. E' tempo di rimettersi in marcia e di guardare lontano. Dobbiamo recuperare il tempo perso e per poterlo fare abbiamo bisogno di una visione che ci consenta di anticipare in qualche modo quello che accadrà nei prossimi anni e di approfittare delle opportunità che già oggi le nuove tecnologie e le nuove tendenze ci mettono a disposizione.

Dobbiamo imparare ad anticipare i tempi per tentare di essere almeno per una volta un esempio da seguire e non come al solito quelli che rincorrono le novità proposte da altri.

Il nostro territorio ha le potenzialità per farlo e non mancano di certo le persone in grado di concretizzare progetti e idee innovative.

Si tratta solo di mettere tutti nelle condizioni di potersi esprimere al meglio e in questo l'amministrazione comunale può avere e anzi deve avere un ruolo fondamentale.

Fabiano è la città delle mille occasioni perse, delle opportunità che basterebbe allungare una mano per poterle cogliere al volo e che invece vengono lasciate andare.

Per poter invertire la rotta l'unica soluzione è iniziare a lavorare sulla programmazione, sulla valutazione dei progetti e su una visione di insieme di tutto il tessuto urbano.

Nel 2012 vi proponevamo di immaginare la Fabiano che avreste voluto vedere realizzata tra 20 anni e chiedevamo ai cittadini di costruire insieme questa visione. Dopo 5 anni siamo ancora più convinti che l'unica strada percorribile sia quella della partecipazione e della condivisione.

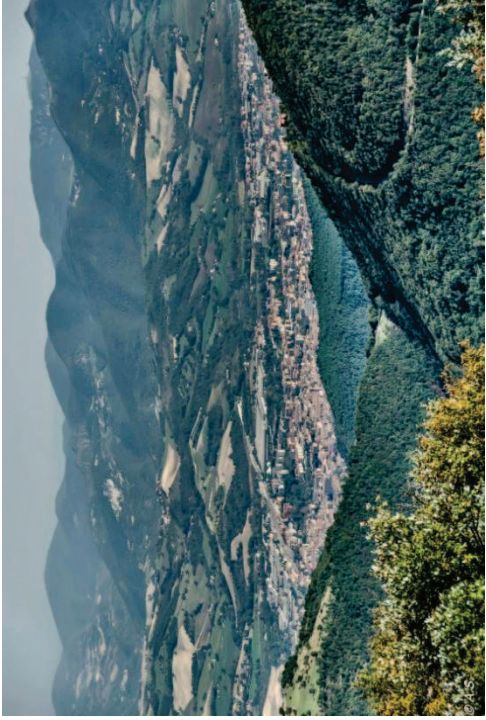
IL PERCORSO

Lasciare che il futuro di una comunità di 30 mila abitanti possa essere deciso da poche persone barricate dentro un palazzo è una scelta che la storia ha già dimostrato essere perdente. Le pareti del palazzo comunale devono essere abbattute e trasformate in pareti di vetro e i cittadini devono avere la possibilità di indirizzare le scelte e di osservare e controllare che quello che viene deciso sia effettivamente realizzato.

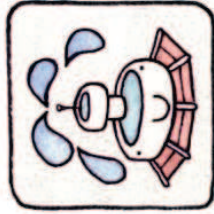
Il comune ha la possibilità, attraverso le politiche che vengono attuate, di influenzare in maniera importante la vita dei cittadini. Si tratta di fare delle scelte, di individuare le priorità. Priorità che non possono essere decise da pochi ma individuate attraverso un percorso di condivisione.

LA CREDIBILITA'

Cinque anni fa abbiamo scritto un programma che abbiamo cercato di rispettare nell'attività consigliare presentando mozioni e interrogazioni. Abbiamo organizzato quasi un evento ogni due mesi invitando a Fabriano personalità di livello per approfondire quello che proponevamo e per regalare alla comunità momenti di crescita e confronto. Il programma che vi proponiamo oggi parte da quelle basi: è stato aggiornato e integrato. Perché in quelle parole ci crediamo veramente come crediamo che se quelle proposte fossero state prese in considerazione ora staremmo qui a parlare di una città diversa.

1		Al centro della città: Fabriano città intelligente La semplice rivoluzione inizia dal gesto dei cittadini di riappropriarsi degli spazi di vita e di socialità della città, a partire dal Centro Storico. Da tempo in Europa e in Italia si parla molto di SMART CITY, cioè di città "intelligenti": vogliamo intraprendere con slancio e con determinazione, il percorso per riportare la Città alla sua bellezza originaria e al riconoscimento e al rispetto che merita. Dobbiamo avere la capacità e l'autorevolezza per farsi accompagnare da tutti i cittadini, dalle associazioni, dai lavoratori e dalle imprese verso un orizzonte affascinante e condiviso. È una strada che si può camminare solo insieme. Questa strada, seguendo quanto già fatto in altre città e quanto proposto dall'ANCI, inizia con quale idea di Città abbiamo. Affinché tutti i cittadini possano appropriarsi di un'idea condivisa di Città, il punto di partenza è il CENTRO STORICO DELLA CITTÀ.
2		La Comunità E' tempo di rimettersi in marcia e di guardare lontano. Dobbiamo recuperare il tempo perso e per poterlo fare abbiamo bisogno di una visione che ci consenta di anticipare in qualche modo quello che accadrà nei prossimi anni e di approfittare delle opportunità che già oggi le nuove tecnologie e le nuove tendenze ci mettono a disposizione. Dobbiamo imparare ad anticipare i tempi per tentare di essere almeno per una volta un esempio da seguire e non come al solito quelli che rincorrono le novità proposte da altri. Il nostro territorio ha le potenzialità per farlo e non mancano di certo le persone in grado di concretizzare progetti e idee innovative. Il comune ha la possibilità, attraverso le politiche che vengono attuate, di influenzare in maniera importante la vita dei cittadini. Si tratta di fare delle scelte, di individuare le priorità. Priorità che non possono essere decise da pochi ma individuate attraverso un percorso di condivisione.
3		Il Territorio Il territorio e l'energia sono risorse e come tutte le risorse non sono illimitati. Il suolo va preservato e valorizzato, non violentato per creare effimere ricchezze temporanee e debiti futuri, né tantomeno per "far cassa" nel bilancio comunale. Il suolo non è fatto per ricevere asfalto e cemento, ma per ricevere acqua e sole e restituirci generosamente cibo, ossigeno e bellezza. Il risparmio, l'efficienza e l'autosufficienza energetica sono le prime e più efficaci fonti energetiche del futuro, perché un consumo dissennato oggi porterà all'assenza di energia domani. Le scelte edilizie, conseguentemente, devono privilegiare il recupero, la ristrutturazione, la riqualificazione, limitando allo stretto necessario nuove costruzioni. Le città grandi e piccole che, in Europa, hanno messo in atto tali orientamenti sono ora le più floride e vivibili dell'intero continente e dimostrano come tali concetti, tramutati in concreti atteggiamenti, siano non solo auspicabili, ma necessari a vivere il passaggio epocale in atto. Dobbiamo avere l'umiltà di guardare le eccellenze presenti in questi settori e mettere in pratica le regole già previste, magari anticipandole, così da creare un territorio pronto a questa nuova economia, ai nuovi stili di vita ed ai vantaggi che essi comportano.

4	 Il Lavoro Il nostro territorio attraversa una crisi economica che sembra non finire mai che si aggrava con l'andare del tempo: falliscono le imprese, falliscono le banche e si bruciano milioni di euro di risparmi della gente, poi chiude un'altra impresa in un ciclo vizioso che non sembra finire mai. Siamo profondamente convinti che Fabriano abbia le capacità, le risorse e le intelligenze per poter guardare con fiducia al futuro: riteniamo che sia compito cruciale del Sindaco e dell'Amministrazione impersonare con coraggio la voglia di rilancio e di riscatto di tutti i cittadini e per governare la crisi e trasformarla in nuova crescita e nuovo sviluppo, l'Amministrazione traccia quattro direttrici ovvero programmare lo sviluppo territoriale, sostenere la nuova imprenditorialità, innovare l'agricoltura, trasformare la vita a Fabriano in una grande esperienza di accoglienza e di cultura per un turismo ricco ed evoluto.
5	 L'Innovazione e la Formazione Fabriano città della carta: storia, formazione, tecnologia e sviluppo. fin dal primo anno della legislatura, un percorso per la riattivazione a Fabriano, di un polo professionale ad elevata specializzazione per la produzione della carta, dalla produzione artigianale di carta fatta a mano fino alle più moderne e innovative tecnologie. Il percorso trova piena coerenza con le linee strategiche della Programmazione Europa 2020, fatti propri dalla Regione Marche con i POR FESR e FSE. Le strategie da mettere in campo saranno molteplici, iniziando da uno stretto confronto con la Regione Marche al fine di individuare nel territorio di Fabriano un'area strategica per lo sviluppo di un Istituto Tecnico Superiore e di un Polo Tecnico Professionale nel settore chimico – cartario. E' intenzione dell'Amministrazione individuare spazi di co-working per facilitare l'incontro fra persone e la contaminazione delle idee. Di concerto con le Associazioni di categoria, saranno progettati strumenti per il sostegno all'imprenditorialità, attrarre finanziatori, favorire l'internazionalizzazione, per trasformare i progetti e le idee più meritevoli in concrete opportunità professionali e di occupazione.



01. IL CENTRO DELLA CITTÀ: FABRIANO CITTÀ INTELLIGENTE

La Qualità della Vita

Riappropriamoci degli spazi di vita e di socialità della città, a partire dal Centro Storico, secondo l'esempio delle SMART CITY europee, "città intelligenti", iniziando dall'attenzione alla qualità della vita dei cittadini, in termini di **salute, vivibilità degli spazi urbani, mobilità, qualità dei servizi commerciali** e dei **servizi pubblici**.

- nuove aree verdi e cura delle strade
- gestione degli immobili privati
- diminuzione delle emissioni inquinanti, riduzione dei rumori molesti
- piano della mobilità e del traffico rispettoso del patrimonio storico.

Cultura e Intrattenimento

La **rigenerazione urbana** passa anche attraverso la qualità delle esperienze di vita in città: lavoro, intrattenimento, cultura.

- istituzione per tutte le iniziative commerciali di un servizio di **assistenza e consulenza**, di **coordinamento e aggregazione** su iniziative collettive di promozione.
- creazione di opportunità di strategie commerciali e comunicative unitarie efficaci ed economicamente sostenibili.
- integrazione di tutte le iniziative in un unico sistema di **comunicazione** per essere informati e aggiornati o per contribuire con post, immagini, commenti tramite i social network più diffusi.

Il Commercio

Gli eventi e le iniziative che animano la Città sono un'opportunità per le attività commerciali, occasioni preziose per la costruzione e il rafforzamento del senso di **appartenenza** a una comunità e alla sua storia, attrattiva per visitatori.

- il Centro della Città sarà il teatro dove si valuterà la capacità dei fabrianesi di immaginare e di investire nel proprio futuro.
- la futura amministrazione dovrà essere all'altezza della **creatività** e dello **spirito imprenditoriale** dei propri cittadini, sostenendone le iniziative.



02. LA COMUNITÀ

I Comitati

- sostegno a **comitati**, associazioni o semplici aggregazioni locali di quartiere o di vicinato o di scopo, come soggetti di interlocuzione fra i cittadini e l'Amministrazione (segnalazione di emergenze e disfunzioni, proposte o idee sulla gestione urbana delle infrastrutture)
- discussione e approvazione nelle commissioni competenti dei progetti avanzati dai comitati, che saranno sostenuti con risorse adeguate
- richiesta di disponibilità e collaborazione delle 4 porte del Palio nella ricostituzione dei comitati di quartiere.

Le Iniziative dei Cittadini

- possibilità per ogni cittadino, ente o associazione di presentare, con procedure semplici ed agili, un proprio progetto e chiedere un contributo al Comune, in base ai principi di partecipazione e trasparenza e previa valutazione tecnica sulla fattibilità della proposta, ottenendo in breve tempo, l'avallo dell'Amministrazione.
- piena attuazione dello **Statuto Comunale**, attraverso regolamenti che disciplinino le consultazioni dei cittadini (referendum propositivo, il referendum abrogativo, l'audizione popolare).

La Macchina Comunale

- riorganizzazione degli uffici finalizzata all'efficacia ed efficienza attraverso la valorizzazione delle competenze professionali dei dipendenti
- avviamento percorsi di formazione e distribuzione più efficiente delle risorse umane
- miglioramento della comunicazione interna tra i vari uffici comunali e i dipendenti.
- progetto "Fabriano semplice" per accedere a servizi online in grado di sostituire gli sportelli comunali.
- Investimento in macchinari, strumenti e aggiornamenti professionali per quelle attività che possono essere gestite direttamente dal comune, utilizzando, solo se necessario, ditte esterne che in tal caso verranno selezionate tra vari concorrenti attraverso gare d'appalto.
- Introduzione del bilancio partecipato per garantire massima trasparenza, responsabilità e condivisione delle scelte.

I Servizi Sociali e le Pari Opportunità

- Pari opportunità è un'espressione che aggiunge e potenzia il valore dell'uguaglianza. Pari opportunità significa mettere le categorie oggettivamente svantaggiate nelle condizioni di poter raggiungere gli stessi obiettivi e veder riconosciuti i propri meriti senza discriminazioni.
- garantire la piena cittadinanza a tutte le persone che per qualsiasi motivo sono, in modo permanente o temporaneo, in situazioni di difficoltà.
 - particolare attenzione per le difficoltà motorie delle persone anziane e disabili, garantendo l'**accessibilità**, la **fruibilità** e **vivibilità** degli spazi esterni pubblici e semi pubblici.
 - cura dell'illuminazione stradale e pedonale, realizzazione di spazi dedicati, cammini sicuri, luoghi di sosta presso gli esercizi commerciali, i parcheggi, i servizi, i luoghi delle attività ricreative, favorendo nuove e diverse relazioni interpersonali o mantenendo quelle già consolidate.
 - collaborazione con le scuole per perseguire il benessere degli alunni con disabilità, favorendo un ponte tra famiglia, associazioni, comune, scuola, Asur.

- realizzazione di uno o più centri di lavoro guidato per garantire il pieno accesso al lavoro delle persone diversamente abili o con disagio sociale, familiare o psicologico
- sostegno del servizio dello sportello antiviolenza per le donne e collaborazione alla rete territoriale per il contrasto alla violenza di genere.

Le Comunità Straniere

- promuovere e favorire autentiche politiche di integrazione, attraverso una gestione trasparente e rispettosa dei rapporti tra la cittadinanza e le comunità straniere, operando per il rispetto delle regole e per la reciproca accettazione delle differenze.
- creazione della Consulta Comunale dell’immigrazione, organo rappresentativo delle comunità straniere presenti a Fabriano; un organo elettivo, con funzione consultiva e di tramite tra le comunità straniere e le istituzioni.

L’Ospedale Profili

La sanità è materia di competenza della Regione. L’amministrazione comunale potrà e dovrà avere un ruolo importante nel difendere la struttura ospedaliera e la sua funzionalità dagli attacchi che stanno arrivando dalle politiche regionali e nazionali che stanno sempre di più spingendo la sanità in mano ai soggetti privati. Questo dovrà avvenire a costo di arrivare a scontri aspri con la regione.

- istituzione di una Consulta formata dai rappresentanti dei comitati cittadini, dagli operatori della sanità e dall’Assessore competente con la funzione di monitorare il funzionamento della struttura ospedaliera e farsi portavoce in Regione delle esigenze espresse e sostenute dalla comunità cittadina.
- promuovere la sinergia con le altre realtà ospedaliere dell’entroterra montano per ottimizzare il raggiungimento degli obiettivi, consapevoli che la salute è un diritto di tutti.

Lo Sport

- sostegno alle Società Sportive, nel rispetto della trasparenza e delle pari opportunità tra tutti le discipline sportive
- realizzare almeno un evento sportivo di richiamo nazionale ogni anno.
- valorizzazione ed uso dei numerosi spazi della città e del territorio per praticare attività ludiche all’aperto
- adozione di tutte le misure necessarie a rendere queste attività **accessibili a tutti**: bambini, anziani, persone con disabilità e difficoltà, nel pieno rispetto delle pari opportunità di accesso alle attività ludico-sportive.



03. TERRITORIO

Pensiamo ad un **sistema economico** armonioso, equilibrato, dove la parola benessere acquisti il significato di “star bene”: la gestione del **territorio**, delle **risorse** e dell’**energia** all’insegna della **sobrietà**, dell’**intelligenza**, dell’**equità**, del **merito** e del **coraggio**.

- uso delle risorse e dei beni comuni in un’ottica di **risparmio ed efficienza**.

Il suolo non è fatto per ricevere asfalto e cemento, ma per ricevere acqua e sole e restituirci generosamente cibo, ossigeno e bellezza.

- **ristrutturazione, riqualificazione e recupero dell’esistente, progettazione annuale, controllo di qualità e rispetto delle procedure** contenute nel codice degli appalti saranno le nostre parole d’ordine

Il Fiume Giano è il cuore della città; dobbiamo fare pace con l’acqua, non averne paura.

- istituzione del contratto di fiume per una gestione dell’intera asta fluviale, garantendo la sicurezza idraulica a monte
- rendere il fiume fruibile e i suoi argini accoglienti e frequentati
- eliminazione delle irregolarità edilizie nella parte demaniale del fiume.
- ripristino della storicità di alcuni spazi legati al corso del fiume (esempio via Filzi – mercato coperto)

Le Frazioni: un Patto tra Amministrazione e Cittadini

Amiamo la ricchezza naturalistica del nostro territorio, il verde, le montagne, i parchi che possono diventare delle aule didattiche a cielo aperto, dei luoghi da percorrere e visitare; chi meglio dei suoi abitanti può contribuire a valorizzare tali bellezze?

- Le comunanze agrarie e i comitati di frazione saranno i soggetti protagonisti di questo processo, anche attraverso una corretta conduzione delle pratiche agricole per limitare il rischio idrogeologico e per un’agricoltura attenta all’ambiente e alla salute.

Nelle frazioni si respira ancora un forte senso di comunità e questo è un valore che va curato e fatto crescere. Per questo ci proponiamo di stringere un forte patto con i cittadini

- dialogo continuo con il territorio, basato sulla collaborazione e l’ascolto, sull’analisi delle problematiche e delle proposte.
- Previsione a bilancio di risorse per finanziare progetti proposti dai comitati di frazione e definiti con la struttura dell’Ufficio Tecnico che sarà messo a loro disposizione.
- Istituzione del baratto amministrativo, attraverso il quale i cittadini, che metteranno a disposizione il loro tempo e le loro competenze nella manutenzione ordinaria, potranno usufruire di agevolazioni rispetto alle tasse comunali.

La Mobilità

Gli obiettivi sono la condivisione degli spazi, le condizioni di vita salubre, la salubrità dell’aria, la bellezza della nostra città, vivibile per ciclisti e pedoni.

- recupero del piano Sintagma, aggiornato e riadattato alle esigenze attuali, dai Piani Strategici e dal piano urbano della Mobilità, per renderli operativi e non sprecare le ingenti risorse fino a oggi spese dalle precedenti amministrazioni

- promozione della mobilità integrata e di tutte le forme di mobilità sostenibile (pedibus, mobilità elettrica, piste ciclabili, pedonalizzazione modulata del centro storico).
- impegno per il ripristino della linea ferroviaria Sub-Appennina, per il rilancio del territorio appenninico e pedemontano, mettendo in comunicazione l'entroterra con la costa adriatica e romagnola.

Protezione Civile, Gestione dei Rischi e Prevenzione

- revisione e aggiornamento del Piano di Protezione Civile Comunale
- riorganizzazione totale della struttura di gestione e allargamento della platea dei volontari.
- pianificazione, organizzazione ed attuazione delle procedure in fase di emergenza sismica
- Educazione alla gestione dell'emergenza attraverso l'insegnamento dei comportamenti corretti in ogni luogo di lavoro e in ogni luogo pubblico.

Rifiuti

Scelta della strategia "Rifiuti zero"

- riduzione dei rifiuti a monte
- educazione al consumo critico e alla partecipazione responsabile dei cittadini
- premiazione dei comportamenti virtuosi (differenziare, ridurre, trasformare, riutilizzare).
- rimozione dei rifiuti e bonifica, nonché controllo delle eventuali irregolarità sullo smaltimento dei rifiuti, in sinergia con le autorità competenti.



04. LAVORO

Fabrizio ha le capacità, le risorse e le intelligenze per poter guardare con fiducia al futuro. Non vi promettiamo posti di lavoro, cosa che un'amministrazione non è in grado di garantire, ma vogliamo interpretare con coraggio la voglia di rilancio e di riscatto di tutti i cittadini e governare la crisi e trasformarla in nuova crescita e nuovo sviluppo.

- programmazione dello sviluppo territoriale insieme ai soggetti coinvolti,
- sostegno alla nuova imprenditorialità, all'agricoltura innovativa, al turismo evoluto.
- conoscenza del contesto e del territorio e il costante monitoraggio sui dati più significativi (popolazione, nuove imprese, imprese cessate, tasso di disoccupazione, presenze turistiche), in collaborazione con enti pubblici e soggetti privati che gestiscono banche dati informative
- istituzione di un Ufficio Territoriale per la progettazione europea, un servizio per sostenere, informare e promuovere l'accesso ai finanziamenti diretti della Commissione Europea anche con partner stranieri o con l'inserimento in cordate internazionali già esistenti
- progetti per l'orientamento professionale rivolti agli studenti
- istituzione di uno Sportello per l'imprenditoria con il compito di fornire consulenze per una valutazione del successo dell'idea di impresa, per la redazione di un piano economico e finanziario, per l'accompagnamento in tutte le fasi di disbrigo delle pratiche burocratiche, comprese quelle di competenza del Comune.
- sostegno al progetto Agropolis con lo scopo di creare un'economia circolare locale, ma anche di proporre un modello innovativo di azienda agricola e di filiera corta, moderna, aperta, condivisa e sostenibile; dove il motto è fare rete.
- sostegno alla realizzazione di una filiera locale di trasformazione e lavorazione della canapa, come una opportunità concreta di creare un'economia circolare territoriale e km 0 che dall'agricoltura porta alla piccola e media impresa, all'artigianato, alla ristorazione e al turismo.



05. FORMAZIONE E INNOVAZIONE

Fabiano Capitale Mondiale della Carta

In coerenza con le linee strategiche della programmazione europea 2020 (POR, FERS, FSE della Regione Marche)

- riattivare un polo professionale ad elevata specializzazione per la produzione della carta, dalla produzione artigianale alle più moderne tecnologie
- favorire l'attivazione di un istituto tecnico superiore e un polo professionale nel settore chimico cartario

Open Source

La conoscenza deve essere libera, aperta e condivisibile.

- favorire l'impiego di tecnologie a sorgente aperto e pubblico.
- migrazione del 75% dei software degli uffici comunali verso il software libero
- sostegno e promozione presso gli istituti comprensivi e secondari di secondo grado di ogni progetto e iniziativa per l'adozione, lo studio, l'approfondimento e l'implementazione di software aperti.

Scuola prima Comunità di Cittadini

La scuola è il luogo in cui ogni ostacolo deve essere rimosso per rendere effettiva la partecipazione dei bambini e dei ragazzi al progresso economico e sociale della città. È necessaria una vera e propria alleanza educativa tra tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di educazione e tutela dei minori per individuare strumenti finalizzati alla crescita serena e attiva dei bambini e dei ragazzi. La scuola va sostenuta nel fondamentale compito di prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione, disagio o svantaggio.

- progetti volti all'educazione alla socialità, alla cooperazione e alla pace
- favorire forme attive di partecipazione ed occasioni di educazione civica (es. consiglio comunale dei ragazzi)
- promuovere la creatività e la produzione artistica, teatrale e musicale
- promuovere l'integrazione linguistica e culturale degli studenti stranieri, potenziando e sostenendo le scuole e le realtà del volontariato impegnate in tale ambito e tutte le iniziative volte a costruire, nella diversità, la reciproca accettazione e il rispetto delle regole
- fornire agli educatori le metodologie e gli strumenti per affrontare o per prevenire le diverse forme di disagio e svantaggio (iniziative di formazione).

La Cultura

La cultura è condivisione di spazi, idee e conoscenze e comprende tutto ciò che possiamo creare con la nostra intelligenza e fantasia.

- valorizzazione dell'impegno associativo e del fermento culturale, con lo stanziamento a bilancio di un budget dignitoso per la promozione di attività culturali da programmare annualmente e coordinare, valutandone il livello di ricaduta sulla città.
- conoscenza dell'esistente, ascolto, coinvolgimento e partecipazione di tutti i soggetti interessati.

La cultura crea comunità e relazioni, crea identità attraverso la conoscenza e la memoria del passato e crea opportunità occupazionali per il suo stretto legame con il settore del turismo.

- gestione diretta o attraverso un partenariato, ma comunque collegiale e coordinata dall'assessorato competente, della struttura del Teatro Gentile che dovrà diventare un centro di produzione delle varie forme di spettacolo.
- realizzazione di eventi come rassegne dedicate alla musica, al teatro, allo sport, agli expo dei prodotti locali, anche utilizzando il naturale scenario paesaggistico delle frazioni (eventi che con una buona azione di marketing potrebbero attrarre turisti o altri soggetti partecipanti)
- realizzazione di percorsi di archeo-trekking-gastronomico, trekking cittadini o naturalistici
- potenziamento del front-office per l'informazione e l'accoglienza turistica
- recupero del patrimonio artistico (promuovendo l'uso dell'art bonus e valutando l'accesso a fondi europei) e conservazione della memoria storica (individuando un luogo idoneo ad un archivio di storia locale)
- coinvolgimento delle scuole nella conoscenza, valorizzazione del patrimonio culturale cittadino (alternanza scuola lavoro, adotta un monumento o un bene naturalistico, sostegno alle iniziative di associazioni culturali o attività di volontariato culturale destinate sia alla scuola che alla cittadinanza)

I programmi ed i progetti previsti nelle linee programmatiche dell'amministrazione corrispondono a cinque linee strategiche ispiratrici dell'azione amministrativa del comune di Fabriano consultabili sul sito web